

SANITÀ LE OPERAZIONI REALIZZATE DA PASQUALE DE BONIS

Neurochirurgia all'avanguardia con le tecniche 'mini invasive'

Presentati gli interventi del reparto di Michele Cavallo

DEGENZE più brevi, traumi di minore entità per i tessuti e tempi di ripresa ridotti al minimo. Sono alcuni dei vantaggi delle avanguardistiche tecniche di chirurgia vertebrale 'mini invasive' che vengono messe in atto con successo presso l'unità operativa di Neurochirurgia dell'ospedale di Cona. Un reparto che si conferma quindi un fiore all'occhiello per il Sant'Anna e che continua la sua attività con uno sguardo verso il futuro. «La neurochirurgia resiste e sta bene — ha commentato il primario Michele Alessandro Cavallo — nonostante le voci di chiusura e ridimensionamento che si sono rivelate pura fanta-

sia». Ed è proprio per questo che, ha chiarito il direttore generale dell'azienda ospedaliera Gabriele Rinaldi, «vogliamo mostrare alla città quello che facciamo qui». A illustrare le innovative tecniche di chirurgia è stato Pasquale De Bonis medico 34enne esperto in questo campo. «Ora possiamo arrivare al punto in cui dobbiamo intervenire — spiega De Bonis — senza traumatizzare i tessuti ed evitando grossi tagli, perdite di sangue, e dolore post operatorio. Con le tecniche 'mini invasive' si riesce infatti ad arrivare, attraverso la pelle, direttamente al punto interessato». Il primo vantaggio è

appunto la riduzione del decorso post operatorio e il consumo di farmaci. «Spesso — spiega ancora il 'camice bianco' — i pazienti dopo poche ore sono già in grado di alzarsi». A conferma della spiegazione, De Bonis ha illustrato i casi di due pazienti operati di recente con queste metodologie. «Si tratta di una donna di 71 anni e di un uomo di 77. Abbiamo risolto i loro problemi inserendo nella parte lesionata alcune viti in titanio. La donna il giorno dopo era già in grado di alzarsi, cosa che non riusciva a fare da 40 giorni a causa del dolore. L'uomo era invece in piedi la sera stessa».

Federico Malvasi

VANTAGGI

Questi metodi consentono degenze più brevi e meno traumi ai tessuti

CAMICE BIANCO Il dottor Pasquale De Bonis illustra il caso di due pazienti per i quali si è ricorso con successo a queste tecniche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.